

DI Infrastrutture: Aniasa, fa chiarezza su multe arrivare a societa' noleggio auto

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Torino, 27 ott - 'Un provvedimento che chiarisce una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle societa' di noleggio, responsabilizzandoli per le infrazioni al Codice della Strada commesse durante la durata del contratto. Siamo lieti, prima come cittadini e poi da uomini di impresa, di registrare che si porra' fine a una pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade e che produce gravi danni economici per un settore chiave per la mobilita' del Paese'. Cosi' il presidente di Aniasa, l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilita', Massimiliano Archiapatti ha commentato la novita' contenuta nel testo del cosiddetto DI Infrastrutture che ha passato il vaglio delle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera e che fa chiarezza sulla responsabilita' del conducente che commette infrazioni al Codice della Strada a bordo di una vettura a noleggio. 'Negli ultimi 20 mesi di pandemia - ha evidenziato Archiapatti - molte amministrazioni locali, per motivi legati a una propria inefficienza burocratica, hanno notificato direttamente alle aziende di noleggio (gia' duramente provate dalla crisi) multe e azioni esecutive massive, addirittura riguardanti gli ultimi 5 anni, senza chiedere preventivamente di conoscere i dati dell'effettivo trasgressore. Una prassi errata che rischia di deresponsabilizzare i conducenti, indotti a pensare di poter non rispettare le norme di sicurezza della circolazione ed evitare sanzioni, aggravando i costi delle imprese di noleggio'.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 27-10-21 12:23:51 (0388) 5 NNNN

- Italia
- Europa
- Impresa
- Economia
- Ita

DL Infrastrutture: “noleggio veicoli, le multe vanno pagate da chi commette l’infrazione” Aniasa



“Un provvedimento che chiarisce una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio, responsabilizzandoli per le infrazioni al Codice della Strada commesse durante la durata del contratto. Siamo lieti, prima come cittadini e poi da uomini di impresa, di registrare che si porrà fine a una pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade e che produce gravi danni economici per un settore chiave per la mobilità del Paese”.

Così il Presidente di **ANIASA**, l’Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, Massimiliano Archiapatti ha commentato la novità contenuta nel testo del cosiddetto DL Infrastrutture che ha passato il vaglio delle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera e che fa chiarezza sulla responsabilità del conducente che commette infrazioni al Codice della Strada a bordo di una vettura a noleggio.

“Negli ultimi 20 mesi di pandemia”, ha evidenziato Archiapatti, “molte Amministrazioni locali, per motivi legati ad una propria inefficienza burocratica, hanno notificato direttamente alle aziende di noleggio (già duramente provate dalla crisi) multe ed azioni esecutive massive, addirittura riguardanti gli ultimi 5 anni, senza chiedere preventivamente di conoscere i dati

dell'effettivo trasgressore. Una prassi errata che rischia di deresponsabilizzare i conducenti, indotti a pensare di poter non rispettare le norme di sicurezza della circolazione ed evitare sanzioni, aggravando i costi delle imprese di noleggio”.

Considerato che circa il 90% delle violazioni non è immediatamente contestabile a chi guida il veicolo, il numero di controversie e di ricorsi è aumentato considerevolmente, a fronte di un quadro normativo messo in discussione dalle PA locali.

Il maggiore impiego dei veicoli a noleggio (attualmente ne circolano 1 milione e 100mila e ogni anno vengono stipulati oltre 5 mln di contratti di rent-a-car) si riflette fisiologicamente anche nelle infrazioni al Codice della Strada, con particolari conseguenze per le P.A. interessate e le imprese del settore.

La norma ora approvata prevede in modo chiaro che sia il cliente della società di noleggio a pagare la multa per le infrazioni commesse mentre è alla guida. Le imprese di noleggio da parte loro confermano la massima collaborazione nel fornire agli uffici le generalità del sottoscrittore del contratto di locazione, come da previsto dal Codice, affinché sia a quest'ultimo notificato il verbale.

“Va certamente migliorata la buona prassi in atto con vari uffici, estendendola sull'intero territorio nazionale utilizzando al meglio le nuove tecnologie digitali anche nella PA”, chiosa Archiapatti, “il tutto nello spirito di totale collaborazione delle aziende del settore con gli organi di polizia stradale”.

Noleggio: chi commette l'infrazione, paga la multa



Nel DL Infrastrutture la norma che chiarisce le responsabilità del conducente a bordo di una vettura a noleggio

Chi sbaglia paga, il principio è valido anche per le vetture a noleggio: facendo chiarezza su una situazione che finora comportava agli operatori del servizio **un disagio economico ed un dispendio di energie notevoli**, si registra la novità contenuta nel testo del cosiddetto DL Infrastrutture che ha superato l'esame delle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera e che **riporta la responsabilità delle infrazioni al Codice della Strada a bordo di una vettura a noleggio direttamente a chi le commette**.

Comprensibile la soddisfazione delle aziende: «È un provvedimento - commenta Massimiliano Archiapatti, presidente di **Aniasa**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità - che chiarisce una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio, responsabilizzandoli per le infrazioni al Codice della Strada commesse durante la durata del contratto. Siamo lieti, prima come cittadini e poi da uomini di impresa, di registrare che si porrà fine a una pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade e che produce gravi danni economici per un settore chiave per la mobilità del Paese. Nei mesi di pandemia, molte Amministrazioni locali, per motivi legati ad una propria inefficienza burocratica, hanno notificato direttamente alle aziende di noleggio, già duramente provate dalla crisi, multe ed

azioni esecutive massive, addirittura riguardanti gli ultimi cinque anni, senza chiedere preventivamente di conoscere i dati dell'effettivo trasgressore. Una prassi errata che rischia di deresponsabilizzare i conducenti, indotti a pensare di poter non rispettare le norme di sicurezza della circolazione ed evitare sanzioni, aggravando i costi delle imprese di noleggio».

Considerato che circa il 90% delle violazioni non è subito contestabile a chi guida il veicolo, **il numero di controversie e di ricorsi è aumentato in modo esponenziale**, a fronte di un quadro normativo messo in discussione dalle PA locali, mentre il maggiore impiego dei veicoli a noleggio (**attualmente ne circolano un milione e centomila e ogni anno vengono stipulati oltre cinque milioni di contratti di rent-a-car**) si riflette anche nelle infrazioni al Codice della Strada.

La norma ora approvata prevede in modo chiaro che **sia il cliente della società di noleggio a pagare la multa per le infrazioni commesse mentre è alla guida**; saranno le imprese di noleggio a fornire agli uffici le generalità del sottoscrittore del contratto di locazione, come da previsto dal Codice, affinché sia a quest'ultimo notificato il verbale.

«Va certo migliorata la buona prassi in atto con vari uffici - chiude Archiapatti - estendendola all'intero territorio nazionale ed utilizzando al meglio le nuove tecnologie digitali anche nella Pubblica Amministrazione, nello spirito di totale collaborazione con gli organi di polizia stradale».

?

Multe delle auto a noleggio: il conducente pagherà sempre



Fra le innumerevoli norme oscure di un Codice della Strada tutto da riscrivere, c'è quella sulle multe delle auto a noleggio. Se tizio prende una vettura in affitto per un weekend, e corre a 200 km/h davanti a un autovelox, chi paga la multa per eccesso di velocità? La questione non è molto chiara. Idem per tutte le altre multe con infrazioni riprese dalle telecamere nelle ZTL, ai semafori e altrove.

Oggi, di solito, la società di noleggio riceve la multa dal Comune o dall'ente gestore della strada, la gira al guidatore. Se questi non paga, la società è obbligata in solido, e pagherà. Negli ultimi 20 mesi di pandemia, molte Amministrazioni locali, per motivi legati a una propria inefficienza burocratica, hanno notificato direttamente alle aziende di noleggio (già duramente provate dalla crisi) multe e azioni esecutive massive. Addirittura riguardanti gli ultimi 5 anni, senza chiedere preventivamente di conoscere i dati dell'effettivo trasgressore.

Multe delle auto a noleggio: rivoluzione

Ma fra poco le cose cambieranno. Lo dice un emendamento al decreto Infrastrutture: per le multe delle auto a noleggio, il conducente pagherà sempre. Un provvedimento che chiarisce una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio, responsabilizzandoli per le infrazioni al Codice della Strada commesse durante la durata del contratto: questo il commento del presidente di **Aniasa**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, Massimiliano Archiapatti.

La norma ha passato il vaglio delle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera. A beneficio della sicurezza stradale. E della burocrazia: considerato che circa il 90% delle violazioni non è immediatamente contestabile a chi guida il veicolo, il numero di controversie e di ricorsi è aumentato considerevolmente, a fronte di un quadro normativo messo in discussione dalle PA locali.

Il maggiore impiego dei veicoli a noleggio (attualmente ne circolano 1 milione e 100mila e ogni anno vengono stipulati oltre 5 mln di contratti di rent-a-car) si riflette fisiologicamente anche nelle infrazioni al Codice della Strada, con particolari conseguenze per le P.A. interessate e le imprese del settore.

Il cliente del noleggio paga tutto, e non poco

Vanno tuttavia ricordati due punti. Primo: il cliente paga una tariffa per il noleggio. Spesso non da poco. Con franchigie in caso di incidente e furto. Secondo: il cliente paga alla società di noleggio il servizio di smistamento delle multe, che non è mai stato né è gratuito.

Cambia la norma sulle multe prese con l'auto a noleggio: ecco chi deve pagare l'ammenda



Finora le società di noleggio auto non se la sono passata bene con il problema delle multe. Quando per i propri clienti scatta la contravvenzione, le amministrazioni locali recapitano la multa direttamente all'azienda, ma grazie ad una nuova misura inserita nel DL infrastrutture, si è fatta chiarezza, e l'ammenda dovrà pagarla l'automobilista.

Aniasa, l'associazione che rappresenta i servizi di mobilità in Confindustria ha accolto la nuova norma, e il presidente Massimiliano Archiapatti ha poi dichiarato: *“Un provvedimento che chiarisce una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio, responsabilizzandoli per le infrazioni al Codice della Strada commesse durante la durata del contratto”*.

La questione si stava facendo spinosa perché in Italia i mezzi a noleggio sono sempre di più (attualmente si calcolano 1,1 milioni di veicoli) e ogni anno vengono stipulati più di 5 milioni di contratti. Molte multe vengono notificate con ritardo e finora non erano recapitate al conducente, che quindi si sente potenzialmente libero di agire peccando di responsabilità e non curanza per le norme stradali.

A tal proposito, Archiapatti ha aggiunto: *“Siamo lieti, prima come cittadini e poi da uomini di impresa, di registrare che si porrà fine a una pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade e che produce gravi danni economici per un settore chiave per la mobilità del Paese. Quella di notificare multe e sanzioni direttamente alle aziende di noleggio è una prassi errata che rischia di deresponsabilizzare i conducenti, indotti a pensare di poter non rispettare le norme di sicurezza della circolazione ed evitare sanzioni, aggravando allo stesso tempo i costi delle imprese del settore”*.

Questa nuova misura servirà quindi a fare chiarezza e ad alleggerire le spese delle società di noleggio, dato che **le multe dovranno essere pagate dagli automobilisti**. E a proposito di multe in ambito urbano, scoprite la sanzione da record ottenuta da un giovane australiano alla guida della sua Subaru BRZ.

In quella circostanza la pena è stata una multa salatissima, ma per un episodio simile, in Germania un ragazzo è stato multato e costretto a vendere la sua BMW entro tre mesi.

DL Infrastrutture: Aniasa, bene che in caso di noleggio veicoli le multe siano pagate da chi commette l'infrazione



(FERPRESS) – Roma, 27 OTT – “Un provvedimento che chiarisce una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio, responsabilizzandoli per le infrazioni al Codice della Strada commesse durante la durata del contratto. Siamo lieti, prima come cittadini e poi da uomini di impresa, di registrare che si porrà fine a una pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade e che produce gravi danni economici per un settore chiave per la mobilità del Paese”.

Multe prese al volante di un'auto a noleggio? Finalmente è stato chiarito chi dovrà pagarle



“Un provvedimento che chiarisce una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio di veicoli che hanno commesso un’infrazione al Codice della strada, facendo finalmente chiarezza sulla responsabilità del conducente durante la durata del contratto”. Così Massimiliano Archiapatti, presidente di **Aniasa**, l’associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, ha commentato la novità contenuta nel testo del Decreto legge Infrastrutture, approvato dalle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera, che chiarisce come le multe vadano pagate da chi commette l’infrazione, mettendo fine a una situazione caotica con montagne di multe notificate alle società di noleggio e conseguenti ricorsi. “Basti pensare che soltanto negli ultimi 20 mesi di pandemia molte amministrazioni locali, per motivi legati a una propria inefficienza burocratica, hanno notificato direttamente alle aziende di noleggio, già duramente provate dalla crisi, multe ed azioni esecutive massive, addirittura riguardanti gli ultimi 5 anni, senza chiedere preventivamente di conoscere i dati dell’effettivo trasgressore”, denuncia Massimiliano Archiapatti. “Una prassi errata che rischia di deresponsabilizzare i conducenti, indotti a pensare di poter non rispettare le norme di sicurezza della circolazione ed evitare sanzioni, aggravando i costi delle imprese di noleggio”. Un caos aumentato dal fatto che circa il 90 per cento delle violazioni non è immediatamente contestabile a chi guida il veicolo, oltre che dal maggiore impiego dei veicoli a noleggio (attualmente ne circolano 1 milione e 100mila e ogni anno vengono stipulati oltre 5 milioni di contratti di rent-a-car) che “si riflette fisiologicamente anche nelle infrazioni al Codice della Strada”. La norma ora approvata prevede in modo chiaro che sia il cliente della società di noleggio a pagare la multa per le infrazioni commesse mentre è alla guida. “Le imprese di noleggio confermano la massima collaborazione nel fornire agli uffici le generalità del sottoscrittore del contratto di locazione, come da previsto dal Codice, affinché sia a quest’ultimo notificato il verbale”, conclude il presidente di **Aniasa**, sottolineando l’esigenza di “migliorare la buona prassi in atto con vari uffici, estendendola sull’intero territorio nazionale utilizzando al meglio le nuove tecnologie digitali anche nella Pubblica amministrazione, nello spirito di totale collaborazione delle aziende del settore con gli organi di Polizia stradale”.

Multa con l'auto a noleggio, cambia la norma: ecco chi deve pagare



Chi deve pagare le multe fatte agli automobilisti clienti delle società di noleggio? Molto spesso, finora, le amministrazioni locali hanno proceduto inviando i verbali direttamente alle aziende, per effetto di una zona grigia normativa.

La situazione però si appresta a essere chiarita una volta per tutte con una misura inserita nel DL Infrastrutture, che sgombra il campo dagli equivoci: dovranno essere gli automobilisti a provvedere a saldare l'infrazione.

Un malinteso rischioso

La nuova norma ovviamente è stata accolta con favore da **Aniasa**, associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità. Il suo presidente Massimiliano Archiapatti ha detto che si tratta di "un provvedimento che chiarisce una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio, responsabilizzandoli per le infrazioni al Codice della Strada commesse durante la durata del contratto".

"Siamo lieti, prima come cittadini e poi da uomini di impresa, di registrare che si porrà fine a una pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade e che produce gravi

danni economici per un settore chiave per la mobilità del Paese – ha continuato Archiapatti – Quella di notificare multe e sanzioni direttamente alle aziende di noleggio è una prassi errata che rischia di deresponsabilizzare i conducenti, indotti a pensare di poter non rispettare le norme di sicurezza della circolazione ed evitare sanzioni, aggravando allo stesso tempo i costi delle imprese del settore”.

Massima trasparenza

Il tema stava diventando sempre più di stretta attualità visto il crescente numero di veicoli a noleggio in circolazione sulle nostre strade. Ad oggi ce ne sono 1,1 milioni e ogni anno vengono stipulati oltre 5 milioni di contratti di “rent-a-car”.

Considerando il fatto che circa il 90% delle violazioni non è immediatamente contestato, si capisce come il fenomeno stesse assumendo grande rilevanza. Le **imprese di noleggio**, dal canto loro, hanno immediatamente confermato la disponibilità nel fornire agli uffici le generalità del sottoscrittore del contratto di locazione che ha commesso un’infrazione per permettere alle autorità competenti di notificargli direttamente il relativo verbale.

Di: Francesco Barontini

Noleggio veicoli, cambia la norma: le multe vanno pagate da chi commette l'infrazione. Soddisfazione di ANIASA



Con un emendamento al **decreto Infrastrutture** si introduce una novità importante relativa alla **responsabilità del guidatore** nel caso commetta infrazioni stradali quando si trova alla guida di un **auto presa a noleggio**.

Se finora la società di noleggio era obbligata in solido a pagare la multa, se questa precedentemente girata al conducente non veniva pagata dallo stesso, le cose fra poco cambieranno, con il guidatore che sarà obbligato a pagare la multa presa con l'auto a noleggio.

Archiapatti (ANIASA): "Così si fa chiarezza una volta per tutte"

La novità che fa chiarezza sulle responsabilità del conducente che commette infrazioni al Codice della Strada a bordo di una vettura a noleggio è stata accolta con soddisfazione da **ANIASA**, l'associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, espressa attraverso le parole del suo presidente **Massimiliano Archiapatti** che ha dichiarato: "Un provvedimento che chiarisce una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio, responsabilizzandoli per le infrazioni al Codice della Strada

commesse durante la durata del contratto. Siamo lieti, prima come cittadini e poi da uomini di impresa, di registrare che si porrà fine a una pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade e che produce gravi danni economici per un settore chiave per la mobilità del Paese”.

“Negli ultimi 20 mesi di pandemia – ha evidenziato Archiapatti – molte amministrazioni locali, per motivi legati ad una propria inefficienza burocratica, hanno notificato direttamente alle aziende di noleggio (già duramente provate dalla crisi) multe ed azioni esecutive massive, addirittura riguardanti gli ultimi 5 anni, senza chiedere preventivamente di conoscere i dati dell’effettivo trasgressore. Una prassi errata che rischia di deresponsabilizzare i conducenti, indotti a pensare di poter non rispettare le norme di sicurezza della circolazione ed evitare sanzioni, aggravando i costi delle imprese di noleggio”.

Massima collaborazione dalle imprese di noleggio

La norma ora approvata prevede in modo chiaro che sia il cliente della società di noleggio a pagare la multa per le infrazioni commesse mentre è alla guida. Le imprese di noleggio da parte loro confermano la massima collaborazione nel fornire agli uffici le generalità del sottoscrittore del contratto di locazione, come da previsto dal Codice, affinché sia a quest’ultimo notificato il verbale.

“Va certamente migliorata la buona prassi in atto con vari uffici, estendendola sull’intero territorio nazionale utilizzando al meglio le nuove tecnologie digitali anche nella PA”, chiosa Archiapatti, “il tutto nello spirito di totale collaborazione delle aziende del settore con gli organi di polizia stradale”.

Multa auto a noleggio: chi guida pagherà



Ci siamo quasi. A breve, arriverà una norma chiara che sanziona i reali trasgressori e che ripristina la sicurezza sulle strade italiane. Multa auto a noleggio: chi guida pagherà. A dirlo è Massimiliano Archiapatti, presidente **Aniasa** (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità): un provvedimento che chiarisce una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio, responsabilizzandoli per le infrazioni al Codice della Strada commesse durante la durata del contratto.

Tutto questo dovrebbe entrare nel decreto Infrastrutture che ha passato il vaglio delle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera.

Quindi, se prendi a noleggio per un weekend o una settimana a vettura, e se un autovelox ti fa la foto, paghi la multa. La società di noleggio non c'entra. Viceversa, oggi, tutto passa tramite la società di noleggio, che gira il plico al guidatore. Con spese e tempi che salgono. Idem per il noleggio lungo termine, di anni.

Multa auto a noleggio: pasticcio Covid

Negli ultimi 20 mesi di pandemia, molte amministrazioni locali, per motivi legati a una propria inefficienza burocratica, hanno notificato direttamente alle aziende di noleggio (già

duramente provate dalla crisi) multe ed azioni esecutive massive. Addirittura riguardanti gli ultimi 5 anni. Senza chiedere preventivamente di conoscere i dati dell'effettivo trasgressore.

Una prassi errata che rischia di deresponsabilizzare i conducenti. Indotti a pensare di poter non rispettare le norme di sicurezza della circolazione ed evitare sanzioni. Aggravando i costi delle imprese di noleggio. Il numero di controversie e di ricorsi è aumentato considerevolmente.

Di auto a noleggio ne circolano 1,1 milioni. Ogni anno vengono stipulati oltre 5 milioni di contratti di rent-a-car.

La norma ora approvata prevede in modo chiaro che sia il cliente della società di noleggio a pagare la multa per le infrazioni commesse mentre è alla guida. Le imprese di noleggio da parte loro confermano la massima collaborazione nel fornire agli uffici le generalità del sottoscrittore del contratto di locazione, come da previsto dal Codice, affinché sia a quest'ultimo notificato il verbale.

Multe - Decreto Infrastrutture, infrazioni a carico di chi le commette

Multe

Multe - Decreto Infrastrutture, infrazioni a carico di chi le commette

-
-
-

Schermo intero

DIAPPOSITIVA 1 DI 3 © Quattroruote

Multe

Multe - Decreto Infrastrutture, infrazioni a carico di chi le commette

DIAPPOSITIVA 2 DI 3 © Quattroruote

Multe

Multe - Decreto Infrastrutture, infrazioni a carico di chi le commette

DIAPPOSITIVA 3 DI 3 © Quattroruote

Multe

Multe - Decreto Infrastrutture, infrazioni a carico di chi le commette

DIAPPOSITIVA 3 DI 3

© Fornito da Quattroruote Multe - Decreto Infrastrutture, infrazioni a carico di chi le commette

L'allarme dell'**Aniasa** del mese scorso, secondo il quale i Comuni continuavano a **notificare le infrazioni al Codice della Strada delle auto a noleggio alle società proprietarie dei veicoli**, invece che agli "introvabili" guidatori, mettendo a rischio la **sicurezza sulle nostre strade**, deresponsabilizzando gli automobilisti e producendo gravi danni economici a un settore già duramente colpito dalla pandemia, trova una risposta nel **DL Infrastrutture**. Secondo il comunicato dell'Associazione confindustriale che rappresenta i servizi di mobilità, si tratta di "un provvedimento che chiarisce una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio, responsabilizzandoli per le infrazioni al Codice della Strada commesse durante la durata del contratto". In sostanza, in questo modo si pone fine a una "pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade e che produce gravi danni economici per un settore chiave per la mobilità del Paese", commenta Massimiliano Archiapatti, presidente di **Aniasa**, prendendo atto del testo approvato dalle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera.

Comuni "pigri". Secondo Archiapatti, "negli ultimi 20 mesi di pandemia, molte Amministrazioni locali, per motivi di inefficienza burocratica, hanno notificato direttamente alle aziende di noleggio, già provate dalla crisi, multe ed azioni esecutive massive, addirittura riguardanti gli ultimi 5 anni, senza chiedere preventivamente di conoscere i dati degli effettivi trasgressori. Una prassi errata che rischia di deresponsabilizzare i conducenti, indotti a pensare di poter non rispettare le norme di sicurezza della circolazione ed evitare sanzioni, aggravando i costi delle imprese di noleggio". Il problema era particolarmente grave se si considera che circa il 90% delle violazioni non è immediatamente contestabile a chi guida il veicolo, con la conseguenza che il numero di controversie e di ricorsi è aumentato considerevolmente, a fronte di un quadro normativo messo in discussione dalle PA locali. L'**Aniasa** sottolinea anche che la crescita dell'utilizzo dei veicoli a noleggio (attualmente ne circolano 1,1 milioni e ogni anno vengono stipulati oltre 5 milioni di contratti di rent-a-car) si riflette fisiologicamente anche nelle infrazioni al Codice della Strada, con particolari conseguenze per le Pubbliche amministrazioni interessate e le imprese del settore. La norma ora approvata prevede in modo chiaro che sia il cliente della società di noleggio a pagare la multa per le infrazioni commesse mentre è alla guida. Da parte loro, le imprese di noleggio confermano la massima collaborazione nel fornire agli uffici le generalità del sottoscrittore del contratto di locazione, come da previsto dal Codice, affinché sia a quest'ultimo notificato il verbale. "Va migliorata la buona prassi in atto con vari uffici, estendendola sull'intero territorio nazionale utilizzando al meglio le nuove tecnologie digitali anche nella Pubblica amministrazione", conclude Archiapatti. Ribadendo "lo spirito di totale collaborazione delle aziende del settore con gli organi di Polizia stradale".

Continua

Microsoft e i suoi partner potrebbero ottenere una provvigione se acquisti qualcosa tramite collegamenti consigliati su questa pagina

Multe Decreto Infrastrutture, infrazioni a carico di chi le commette



L'allarme dell'**Aniasa** del mese scorso, secondo il quale i Comuni continuavano a **notificare le infrazioni al Codice della Strada delle auto a noleggio alle società proprietarie dei veicoli**, invece che agli "introvabili" guidatori, mettendo a rischio la **sicurezza sulle nostre strade**, deresponsabilizzando gli automobilisti e producendo gravi danni economici a un settore già duramente colpito dalla pandemia, trova una risposta nel **DL Infrastrutture**. Secondo il comunicato dell'Associazione confindustriale che rappresenta i servizi di mobilità, si tratta di "un provvedimento che chiarisce una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio, responsabilizzandoli per le infrazioni al Codice della Strada commesse durante la durata del contratto". In sostanza, in questo modo si pone fine a una "pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade e che produce gravi danni economici per un settore chiave per la mobilità del Paese", commenta Massimiliano Archiapatti, presidente di **Aniasa**, prendendo atto del testo approvato dalle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera.

Comuni "pigri". Secondo Archiapatti, "negli ultimi 20 mesi di pandemia, molte Amministrazioni locali, per motivi di inefficienza burocratica, hanno notificato direttamente alle aziende di noleggio, già provate dalla crisi, multe ed azioni esecutive massive, addirittura riguardanti gli ultimi 5 anni, senza chiedere preventivamente di conoscere i dati degli effettivi trasgressori. Una prassi errata che rischia di deresponsabilizzare i conducenti, indotti a pensare di poter non rispettare le norme di sicurezza della circolazione ed evitare sanzioni, aggravando i costi delle imprese di noleggio". Il problema era particolarmente grave se si considera che circa il 90% delle violazioni non è immediatamente contestabile a chi guida il

veicolo, con la conseguenza che il numero di controversie e di ricorsi è aumentato considerevolmente, a fronte di un quadro normativo messo in discussione dalle PA locali. L'**Aniasa** sottolinea anche che la crescita dell'utilizzo dei veicoli a noleggio (attualmente ne circolano 1,1 milioni e ogni anno vengono stipulati oltre 5 milioni di contratti di rent-a-car) si riflette fisiologicamente anche nelle infrazioni al Codice della Strada, con particolari conseguenze per le Pubbliche amministrazioni interessate e le imprese del settore. La norma ora approvata prevede in modo chiaro che sia il cliente della società di noleggio a pagare la multa per le infrazioni commesse mentre è alla guida. Da parte loro, le imprese di noleggio confermano la massima collaborazione nel fornire agli uffici le generalità del sottoscrittore del contratto di locazione, come da previsto dal Codice, affinché sia a quest'ultimo notificato il verbale. "Va migliorata la buona prassi in atto con vari uffici, estendendola sull'intero territorio nazionale utilizzando al meglio le nuove tecnologie digitali anche nella Pubblica amministrazione", conclude Archiapatti. Ribadendo "lo spirito di totale collaborazione delle aziende del settore con gli organi di Polizia stradale".

DL Infrastrutture: “noleggio veicoli, chi commette l’infrazione paga”



Archiapatti (**ANIASA**): “Vicini a una norma chiara che sanziona i reali trasgressori e che ripristina la sicurezza sulle strade italiane”

DL Infrastrutture – “Un provvedimento che chiarisce una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio, responsabilizzandoli per le infrazioni al Codice della Strada commesse durante la durata del contratto. Siamo lieti, prima come cittadini e poi da uomini di impresa, di registrare che si porrà fine a una pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade e che produce gravi danni economici per un settore chiave per la mobilità del Paese”.

Così il Presidente di **ANIASA**, l’Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, **Massimiliano Archiapatti** ha commentato la novità contenuta nel testo del cosiddetto DL Infrastrutture che ha passato il vaglio delle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera e che fa chiarezza sulla responsabilità del conducente che commette infrazioni al Codice della Strada a bordo di una vettura a noleggio.

DL Infrastrutture

“Negli ultimi 20 mesi di pandemia”, ha evidenziato Archiapatti, “molte Amministrazioni locali, per motivi legati ad una propria inefficienza burocratica, hanno notificato direttamente alle aziende di noleggio (già duramente provate dalla crisi) multe ed azioni esecutive massive, addirittura riguardanti gli ultimi 5 anni, senza chiedere preventivamente di conoscere i dati dell’effettivo

trasgressore. Una prassi errata che rischia di deresponsabilizzare i conducenti, indotti a pensare di poter non rispettare le norme di sicurezza della circolazione ed evitare sanzioni, aggravando i costi delle imprese di noleggio”.

Considerato che circa il 90% delle violazioni non è immediatamente contestabile a chi guida il veicolo, il numero di controversie e di ricorsi è aumentato considerevolmente, a fronte di un quadro normativo messo in discussione dalle PA locali. Il maggiore impiego dei veicoli a noleggio (attualmente ne circolano 1 milione e 100mila e ogni anno vengono stipulati oltre 5 mln di contratti di rent-a-car) si riflette fisiologicamente anche nelle infrazioni al Codice della Strada, con particolari conseguenze per le P.A. interessate e le imprese del settore.

La norma ora approvata prevede in modo chiaro che sia il cliente della società di noleggio a pagare la multa per le infrazioni commesse mentre è alla guida. Le imprese di noleggio da parte loro confermano la massima collaborazione nel fornire agli uffici le generalità del sottoscrittore del contratto di locazione, come da previsto dal Codice, affinché sia a quest'ultimo notificato il verbale.

“Va certamente migliorata la buona prassi in atto con vari uffici, estendendola sull'intero territorio nazionale utilizzando al meglio le nuove tecnologie digitali anche nella PA”, chiosa Archiapatti, “il tutto nello spirito di totale collaborazione delle aziende del settore con gli organi di polizia stradale”.

Redazione Fleetime

Fonte press **ANIASA**

Multe con auto a noleggio? Ora paga il cliente che commette l'infrazione

La novità contenuta nel DL Infrastrutture pone fine a una lunga serie di ricorsi e controversie in merito alla responsabilità del conducente di auto a noleggio di fronte al Codice della Strada. La legge è chiara: a pagare le multe deve essere il cliente che commette l'infrazione.

Una **novità importante** contenuta nel testo del cosiddetto **DL Infrastrutture** che, dopo aver passato il vaglio delle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera, fa chiarezza sulla **responsabilità del conducente** che commette **infrazioni al Codice della Strada** a bordo di una **vettura a noleggio**.



“Un provvedimento che chiarisce una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio, responsabilizzandoli per le infrazioni al Codice della Strada commesse durante la durata del contratto.

Siamo lieti, prima come cittadini e poi da uomini di impresa, di registrare che si porrà fine a una pratica sbagliata e pericolosa. Che rende meno sicure le nostre strade e che produce gravi danni economici per un settore chiave per la mobilità del Paese”.

Così il Presidente di **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di

mobilità, **Massimiliano Archiapatti**.

Leggi Anche: La guida completa sulle multe auto.

*“Negli ultimi 20 mesi di pandemia molte Amministrazioni locali, per motivi legati ad una propria inefficienza burocratica, hanno **notificato direttamente alle aziende di noleggio (già duramente provate dalla crisi) multe ed azioni esecutive massive**. Addirittura riguardanti gli ultimi 5 anni, senza chiedere preventivamente di conoscere i dati dell’effettivo trasgressore”.*



*Ha poi proseguito Archiapatti, “Una **prassi errata che rischia di deresponsabilizzare i conducenti**, indotti a pensare di poter non rispettare le norme di sicurezza della circolazione ed evitare sanzioni, aggravando i costi delle imprese di noleggio”.*

Un problema di lunga data, soprattutto perché circa il 90% delle violazioni non è immediatamente contestabile a chi guida.

Il maggior impiego di veicoli a noleggio ha poi fatto sì che il numero di controversie e di ricorsi sia diventato insostenibile. (Oggi circolano per le strade 1 milione e 100 mila auto a noleggio, con oltre 5 milioni di contratti rent-a-car).

Leggi Anche: Patente a punti, come recuperare quelli persi.

La norma approvata prevede che sia il cliente della società di noleggio a pagare la multa per le infrazioni commesse mentre è alla guida.



Nel rispetto del Codice, le società di noleggio collaboreranno fornendo agli uffici le generalità del sottoscrittore del contratto di locazione perché venga notificato correttamente il verbale.

FOLLOW US

Per rimanere sempre aggiornato seguici sul canale **Telegram** ufficiale e **Google News**. Iscriviti alla nostra **Newsletter** per non perderti le ultime novità di **Fleet Magazine**.

DL Infrastrutture: “noleggio veicoli, le multe vanno pagate da chi commette l’infrazione”



“Un provvedimento che chiarisce una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio, responsabilizzandoli per le infrazioni al Codice della Strada commesse durante la durata del contratto. Siamo lieti, prima come cittadini e poi da uomini di impresa, di registrare che si porrà fine a una pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade e che produce gravi danni economici per un settore chiave per la mobilità del Paese”.

Così il Presidente di **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, Massimiliano Archiapatti ha commentato la novità contenuta nel testo del cosiddetto DL Infrastrutture che ha passato il vaglio delle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera e che fa chiarezza sulla responsabilità del conducente che commette infrazioni al Codice della Strada a bordo di una vettura a noleggio.

“Negli ultimi 20 mesi di pandemia”, ha evidenziato Archiapatti, “molte Amministrazioni locali, per motivi legati ad una propria inefficienza burocratica, hanno notificato direttamente alle aziende di noleggio (già duramente provate dalla crisi) multe ed azioni esecutive massive, addirittura riguardanti gli ultimi 5 anni, senza chiedere preventivamente di conoscere i dati dell’effettivo trasgressore. Una prassi errata che rischia di deresponsabilizzare i conducenti, indotti a pensare di poter non rispettare le norme di sicurezza della circolazione ed evitare sanzioni, aggravando i costi delle imprese di noleggio”.

Considerato che circa il 90% delle violazioni non è immediatamente contestabile a chi guida il veicolo, il numero di controversie e di ricorsi è aumentato considerevolmente, a fronte di un

quadro normativo messo in discussione dalle PA locali.

Il maggiore impiego dei veicoli a noleggio (attualmente ne circolano 1 milione e 100mila e ogni anno vengono stipulati oltre 5 mln di contratti di rent-a-car) si riflette fisiologicamente anche nelle infrazioni al Codice della Strada, con particolari conseguenze per le P.A. interessate e le imprese del settore.

La norma ora approvata prevede in modo chiaro che sia il cliente della società di noleggio a pagare la multa per le infrazioni commesse mentre è alla guida. Le imprese di noleggio da parte loro confermano la massima collaborazione nel fornire agli uffici le generalità del sottoscrittore del contratto di locazione, come da previsto dal Codice, affinché sia a quest'ultimo notificato il verbale.

“Va certamente migliorata la buona prassi in atto con vari uffici, estendendola sull'intero territorio nazionale utilizzando al meglio le nuove tecnologie digitali anche nella PA”, chiosa Archiapatti, “il tutto nello spirito di totale collaborazione delle aziende del settore con gli organi di polizia stradale”.

© Riproduzione riservata

DL Infrastrutture: commento ANIASA noleggio veicoli e multe

Archiapatti (ANIASA): “Vicini a una norma chiara che sanziona i reali trasgressori e che ripristina la sicurezza sulle strade italiane”



“Un provvedimento che chiarisce una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio, responsabilizzandoli per le infrazioni al Codice della Strada commesse durante la durata del contratto. Siamo lieti, prima come cittadini e poi da uomini di impresa, di registrare che si porrà fine a una pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade e che produce gravi danni economici per un settore chiave per la mobilità del Paese”.

Così il Presidente di ANIASA, l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, Massimiliano Archiapatti ha commentato la novità contenuta nel testo del cosiddetto DL Infrastrutture che ha passato il vaglio delle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera e che fa chiarezza sulla responsabilità del conducente che commette infrazioni al Codice della Strada a bordo di una vettura a noleggio.

“Negli ultimi 20 mesi di pandemia”, ha evidenziato Archiapatti, “molte Amministrazioni locali, per motivi legati ad una propria inefficienza burocratica, hanno notificato direttamente alle aziende di

noleggino (già duramente provate dalla crisi) multe ed azioni esecutive massive, addirittura riguardanti gli ultimi 5 anni, senza chiedere preventivamente di conoscere i dati dell'effettivo trasgressore. Una prassi errata che rischia di deresponsabilizzare i conducenti, indotti a pensare di poter non rispettare le norme di sicurezza della circolazione ed evitare sanzioni, aggravando i costi delle imprese di noleggio”.

Considerato che circa il 90% delle violazioni non è immediatamente contestabile a chi guida il veicolo, il numero di controversie e di ricorsi è aumentato considerevolmente, a fronte di un quadro normativo messo in discussione dalle PA locali.

Il maggiore impiego dei veicoli a noleggio (attualmente ne circolano 1 milione e 100mila e ogni anno vengono stipulati oltre 5 mln di contratti di rent-a-car) si riflette fisiologicamente anche nelle infrazioni al Codice della Strada, con particolari conseguenze per le P.A. interessate e le imprese del settore.

La norma ora approvata prevede in modo chiaro che sia il **cliente della società di noleggio a pagare la multa per le infrazioni commesse mentre è alla guida**. Le imprese di noleggio da parte loro confermano la massima collaborazione nel fornire agli uffici le generalità del sottoscrittore del contratto di locazione, come da previsto dal Codice, affinché sia a quest'ultimo notificato il verbale.

“Va certamente migliorata la buona prassi in atto con vari uffici, estendendola sull'intero territorio nazionale utilizzando al meglio le nuove tecnologie digitali anche nella PA”, chiosa Archiapatti, “il tutto nello spirito di totale collaborazione delle aziende del settore con gli organi di polizia stradale”.

DL Infrastrutture: noleggio veicoli, le multe vanno pagate da chi commette l'infrazione



Archiapatti (ANIASA): *“Vicini a una norma chiara che sanziona i reali trasgressori e che ripristina la sicurezza sulle strade italiane”*

Roma, ottobre 2021 – **“Un provvedimento che chiarisce una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di #noleggio, responsabilizzandoli per le infrazioni al Codice della Strada commesse durante la durata del contratto. Siamo lieti, prima come cittadini e poi da uomini di impresa, di registrare che si porrà fine a una pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade e che produce gravi danni economici per un settore chiave per la mobilità del Paese”.**

Così il Presidente di ANIASA, l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, **Massimiliano Archiapatti** ha commentato la novità contenuta nel testo del cosiddetto DL Infrastrutture che ha passato il vaglio delle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera e che fa chiarezza sulla responsabilità del conducente che commette infrazioni al Codice della Strada a bordo di una vettura a #noleggio.

“Negli ultimi 20 mesi di pandemia”, ha evidenziato Archiapatti, “molte Amministrazioni locali, per motivi legati ad una propria inefficienza burocratica, hanno notificato direttamente alle aziende di #noleggio (già duramente provate dalla crisi) multe ed azioni esecutive massive, addirittura riguardanti gli ultimi 5 anni, senza chiedere preventivamente di conoscere i dati dell'effettivo trasgressore. Una prassi errata che rischia di deresponsabilizzare i conducenti, indotti a pensare di poter non rispettare le norme di sicurezza della circolazione ed evitare sanzioni, aggravando i costi delle imprese di noleggio”.

Considerato che circa il 90% delle violazioni non è immediatamente contestabile a chi guida il veicolo, il numero di controversie e di ricorsi è aumentato considerevolmente, a fronte di un quadro normativo messo in discussione dalle PA locali.

Il maggiore impiego dei veicoli a #noleggio (attualmente ne circolano 1 milione e 100mila e ogni anno vengono stipulati oltre 5 mln di contratti di rent-a-car) si riflette fisiologicamente anche nelle infrazioni al Codice della Strada, con particolari conseguenze per le P.A. interessate e le imprese del settore.

La norma ora approvata prevede in modo chiaro che sia il cliente della società di #noleggio a pagare la multa per le infrazioni commesse mentre è alla guida. Le imprese di #noleggio da parte loro confermano la massima collaborazione nel fornire agli uffici le generalità del



sottoscrittore del contratto di locazione, come da previsto dal Codice, affinché sia a quest'ultimo notificato il verbale.

“Va certamente migliorata la buona prassi in atto con vari uffici, estendendola sull'intero territorio nazionale utilizzando al meglio le nuove tecnologie digitali anche nella PA”, chiosa Archiapatti, “il tutto nello spirito di totale collaborazione delle aziende del settore con gli organi di polizia stradale”.

DL INFRASTRUTTURE: ANIASA, FA CHIAREZZA SU MULTE ARRIVARE A SOCIETA' NOLEGGIO AUTO

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Torino, 27 ott - 'Un provvedimento che chiarisce una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle societa' di noleggio, responsabilizzandoli per le infrazioni al Codice della Strada commesse durante la durata del contratto. Siamo lieti, prima come cittadini e poi da uomini di impresa, di registrare che si porra' fine a una pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade e che produce gravi danni economici per un settore chiave per la mobilita' del Paese'. Cosi' il presidente di Aniasa, l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilita', Massimiliano Archiapatti ha commentato la novita' contenuta nel testo del cosiddetto Dl Infrastrutture che ha passato il vaglio delle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera e che fa chiarezza sulla responsabilita' del conducente che commette infrazioni al Codice della Strada a bordo di una vettura a noleggio. 'Negli ultimi 20 mesi di pandemia - ha evidenziato Archiapatti - molte amministrazioni locali, per motivi legati a una propria inefficienza burocratica, hanno notificato direttamente alle aziende di noleggio (gia' duramente provate dalla crisi) multe e azioni esecutive massive, addirittura riguardanti gli ultimi 5 anni, senza chiedere preventivamente di conoscere i dati dell'effettivo trasgressore. Una prassi errata che rischia di deresponsabilizzare i conducenti, indotti a pensare di poter non rispettare le norme di sicurezza della circolazione ed evitare sanzioni, aggravando i costi delle imprese di noleggio'.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 27-10-21 12:23:51 (0388) 5 NNNN

Noleggino: multe a chi commette l'infrazione



Nel DL Infrastrutture che ha passato il vaglio delle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera una norma che fa chiarezza sulla responsabilità del conducente che commette infrazioni al Codice della Strada a bordo di una vettura a noleggio.

Si tratta di un provvedimento che chiarisce una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio, responsabilizzandoli per le infrazioni al Codice della Strada commesse durante la durata del contratto.

Negli ultimi 20 mesi di pandemia molte Amministrazioni locali, per motivi legati ad una propria inefficienza burocratica, hanno notificato direttamente alle aziende di noleggio (già duramente provate dalla crisi) multe ed azioni esecutive massive, addirittura riguardanti gli ultimi 5 anni, senza chiedere preventivamente di conoscere i dati dell'effettivo trasgressore. Una prassi errata che deresponsabilizza i conducenti, indotti a pensare di poter non rispettare le norme di sicurezza della circolazione ed evitare sanzioni, aggravando i costi delle imprese di noleggio.

Considerato che circa il 90% delle violazioni non è immediatamente contestabile a chi guida il veicolo, il numero di controversie e di ricorsi è aumentato considerevolmente, a fronte di un quadro normativo messo in discussione dalle PA locali.

Il maggiore impiego dei veicoli a noleggio (attualmente ne circolano 1 milione e 100mila e ogni anno vengono stipulati oltre 5 mln di contratti di rent-a-car) si riflette fisiologicamente anche nelle infrazioni al Codice della Strada, con particolari conseguenze per le P.A. interessate e le imprese del settore.

La norma ora approvata prevede in modo chiaro che sia il cliente della società di noleggio a pagare la multa per le infrazioni commesse mentre è alla guida. Le imprese di noleggio da parte loro confermano la massima collaborazione nel fornire agli uffici le generalità del sottoscrittore del contratto di locazione, come da previsto dal Codice, affinché sia a quest'ultimo notificato il verbale.

“Va certamente migliorata la buona prassi in atto con vari uffici, estendendola sull'intero territorio nazionale utilizzando al meglio le nuove tecnologie digitali anche nella PA”, dichiara Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA, “il tutto nello spirito di totale collaborazione delle aziende del settore con gli organi di polizia stradale”.